

**COMUNE DI SANT'ANTIMO**  
**COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**  
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

DELIBERAZIONE N. 289 del 9 febbraio 2026

Oggetto: *Istanza presentata dal Curatore fallimentare della Società ARTEDILE 2000 srl, iscritta al n. 122 del Registro generale del Dissesto- Esclusione dalla massa passiva.*

L'anno 2026, il giorno 9 del mese di febbraio, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021 ai sensi dell'art. 252 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUFL), nelle persone di:

		Presente	Assente
Dr. Euplio Castelluccio, Segretario comunale	Presidente	X	
Rag. Elda Karin Danielli, Funzionario economico finanziario	Componente	X	
Dr. Paolo Di Lorenzi, Funzionario economico finanziario	Componente	X	

La Commissione straordinaria di liquidazione:

PREMESSO che:

-il Comune di Sant'Antimo (Na), con delibera della Commissione straordinaria n. 10 del 19 luglio 2021, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 214 e seguenti del TUFL;

-con D.P.R. del 23 agosto 2021 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

-il 20 settembre 2021, il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;

-in data 24 settembre 2021 l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato presso la sede del Comune di Sant'Antimo, come da Verbale sottoscritto dai componenti, alla presenza di del Vice Segretario Generale e che con successivi D.P.R. del 20 ottobre 2022 e del 15 novembre 2023 ha assunto l'attuale composizione;

- con delibera n. 1 del 27 settembre 2021 si è provveduto all'avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Sant'Antimo mediante approvazione dell'avviso pubblico e del modello di istanza;

- con delibera n. 5 del 30 novembre 2021 sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di insinuazione a massa passiva alla data del 2 gennaio 2022;

- n. 16 del 14 aprile 2022, con cui è stata avanzata proposta di adesione della modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, disciplinata dall'articolo 258 TUFL, a cui la Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale ha aderito con deliberazione n. 16 del 5 maggio 2022;

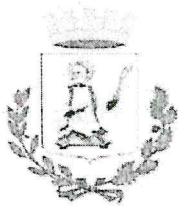
VISTI

- l'art. 191, comma 4, del TUFL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUFL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;

- l'art. 252 del TUFL che prevede che la Commissione straordinaria di liquidazione ha il compito di accertare, liquidare e pagare i debiti del dissesto, nonché di proporre al Curatore fallimentare l'esclusione dalla massa passiva dei debiti non riconoscibili;

- l'art. 253 del TUFL che prevede che la Commissione straordinaria di liquidazione ha il compito di proporre al Curatore fallimentare l'esclusione dalla massa passiva dei debiti non riconoscibili;

- l'art. 254 del TUFL che prevede che la Commissione straordinaria di liquidazione ha il compito di proporre al Curatore fallimentare l'esclusione dalla massa passiva dei debiti non riconoscibili;



# COMUNE DI SANT'ANTIMO

## COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

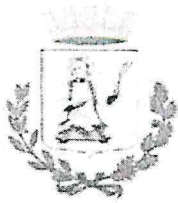
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 252, comma 4, del TUEL, che prevede che l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato che, nel caso di specie, corrisponde all'anno 2020;
- l'art. 251, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;
- l'art. 5, comma 2, del decreto legge 80/2001 che stabilisce che "Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 251, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico.";

### CONSIDERATO

- che in data 21 dicembre 2020 è stata acquisita al protocollo dell'OSL l'istanza, presentata dal Curatore fallimentare della Società ARTEDILE 2000 srl, di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del Comune di Sant'Antimo per un importo complessivo di € 60.968,62 quale corrispettivo per lavori alla rete idrica 2 tratto di cui alle fatture n. 1 e n. 2 del 3 gennaio 2019;
- la relazione istruttoria resa in data 5 gennaio 2026 dal Responsabile del III Settore del Comune di Sant'Antimo, acquisita al protocollo dell'OSL n. 30 del 19 gennaio 2026, attestante l'insussistenza del credito reclamato dall'istante, in quanto, come determinato dagli atti regolarmente sottoscritti dai soggetti interessati, le suddette fatture risultano già pagate con mandato n. 1017 del 13 maggio 2019;
- che con nota OS� n. 34 del 22 gennaio 2026 è stato inviato all'istante l'avvio del procedimento di esclusione;

### DATO ATTO che:

- nei termini di legge indicati nel citato preavviso, non risulta pervenuta da parte della Società ARTEDILE 2000 srl, alcuna osservazione, né documentazione a supporto della certezza ed esigibilità del credito a seguito dell'avvio del procedimento di esclusione prot. OS� n. 30 del 19 gennaio 2026;



COMUNE DI SANT'ANTIMO  
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE  
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

- si può procedere all'adozione del provvedimento finale di conclusione del procedimento, per le motivazioni indicate nella presente deliberazione e nel preavviso di diniego circa la mancanza dei requisiti previsti per l'ammissione del credito alla massa passiva;

VISTI:

- il Decreto leg.vo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 agosto 1993 n.378 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- di non ammettere alla massa passiva del dissesto del Comune di Sant'Antimo l'importo di € 60.968,62, per tutte le motivazioni richiamate in premessa e riportate nel preavviso di diniego motivato sulla base delle quali è emerso che il credito vantato dalla Società ARTEDILE 2000 srl nei confronti del Comune di Sant'Antimo è stato già pagato;
- di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività escluse da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del testo unico 267/2000;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di Legge;
- di trasmettere la presente deliberazione all'istante, al Sindaco ed al Segretario Generale dell'Ente;
- di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione:

Dr. Euplio Castelluccio, Presidente

Rag. Elda Karim Danielli, Componente

Dr. Paolo Di Lorenzi, Componente